



Prot. n°.....27648	NEP. 2502
Data.....18/10/11	
Titolo.....X.....	Classe..4
UOR.....	

AVVISO

Il Politecnico di Milano intende bandire, entro l'anno 2011, una procedura negoziata per l'acquisto di un **DISCOVERY TOOL**.

Il **DISCOVERY TOOL** ha la finalità di fornire ai propri utenti un accesso primario unificato alla pluralità di informazioni bibliografiche disponibili:

- collezioni cartacee di monografie e periodici contenute nell'OPAC di ateneo
- banche dati bibliografiche e di fulltext
- collezioni fulltext di e-journal ed e-book
- elenchi titoli di risorse elettroniche in abbonamento e free gestite e aggiornate nei servizi SFX e Metalib di ateneo
- altri archivi locali (tesi di laurea e dottorato, bibliografie dei corsi, materiali archivistici, catalogo dei prodotti della ricerca, materiali di e-learning, etc.)

1. Fonti

La ricerca su fonti esterne dovrà essere garantita dalla presenza di un ricco serbatoio/indice centrale fornito nel prodotto e tempestivamente aggiornato tramite accordi commerciali tra il produttore del discovery e gli editori, produttori di banche dati, fornitori, etc.

Il serbatoio di ricerca sarà quindi costituito dalla integrazione tra il serbatoio/indice centrale gestito dal fornitore e altri serbatoi locali alimentati con procedure periodiche di harvesting via OAI-PMH ed eventuali carichi globali tramite procedure batch tramite scarichi ftp.

Il prodotto deve poter gestire in import i formati di metadati più diffusi (es. unimac, marc21, dublin core, mods, etc.)

Devono essere disponibili funzioni di mappatura, filtri o modifica dei metadati per garantire un buon livello di armonizzazione dei metadati provenienti da fonti diverse.

2. Modalità di ricerca e ordinamento dei risultati

Il prodotto deve offrire una interfaccia in grado di soddisfare le esigenze di una utenza differenziata, dalle più elementari a quelle più sofisticate.

La ricerca iniziale può avvenire in modalità *Google style* (ricerca di keyword su unico box/campo di ricerca) o in modalità avanzata, con più campi di ricerca coordinabili e disponibilità di filtri quali tipologia materiale, fonte documentale, etc . Nelle fasi successive, a partire dalla visualizzazione di un elenco di risultati ordinati per rilevanza, l'utente potrà procedere ad un affinamento della ricerca per faccette (soggetti, autori, anni di pubblicazione, fonti, ecc).

I risultati, che di default si presentano ordinati per rilevanza, dovranno poter essere riordinati secondo parametri scelti dall'utente stesso (titolo, autore, anno).

Dovrà essere disponibile una funzione di boosting di rilevanza per la valorizzazione di determinate porzioni di documenti rilevanti per l'ente.

3. Personalizzazione e interfaccia

Il discovery tool dovrà fornire funzionalità ricche per la personalizzazione di:

- funzionalità offerte
- layout dell'interfaccia
- grafica
- punti di accesso (selezione di uno o più serbatoi)

L'interfaccia dovrà rispettare gli standard di accessibilità ed essere fruibile anche attraverso diversi dispositivi.

4. Integrazione con altri servizi

Dal discovery tool dovranno essere agevolmente accessibili i servizi offerti dall'opac mediante integrazione piena o mediante link diretti.

Il discovery tool dovrà garantire l'interoperabilità con il *OpenUrl resolver SFX* utilizzato dal Politecnico (garantendo link dinamici dalle referenze bibliografiche ai full-texts in formato elettronico, dall'importazione dalla Knowledge base locale di SFX nell'indice unico del discovery tool, dalla lista dei periodici elettronici sia sottoscritti dall'Ateneo che gratuiti).

Per risorse non integrabili nell'indice centralizzato dovrà venir garantita una funzionalità di metaricerca integrata nell'interfaccia, basata sui comuni protocolli (Z3950, SRW/U, api proprietarie per la ricerca e ricezione di metadati in formato xml, etc.).

Il discovery tool deve offrire API e funzionalità per permettere in modo ricco e flessibile l'integrazione dell'interfaccia di ricerca, nelle sue diverse possibili configurazioni, all'interno di altri siti e portali dell'ateneo.

5. Accesso autenticato

Il discovery tool dovrà prevedere un accesso base in modalità anonima e una modalità autenticata (protocollo Shibboleth) per l'accesso ad uno spazio personale per gestire proprie bibliografie e ricerche.

6. Installazione e gestione

La ditta fornitrice del discovery tool dovrà prevedere due opzioni alternative di fornitura del software:

- acquisto di licenza e installazione locale sui server messi a disposizione dall'ateneo
- installazione sui server del produttore del discovery con abbonamento al servizio.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le ditte interessate, entro il termine del **28 ottobre 2011**:

- Dovranno segnalare la propria disponibilità a fornire tali competenze iscrivendosi all'Elenco Fornitori del Politecnico di Milano (disponibile all'indirizzo: <http://www.polimi.it/impreseproponiti-come-fornitore/>).
- Al momento dell'iscrizione all'Elenco Fornitori dovranno indicare, nella sezione "Scheda Linee" la seguente linea merceologica:
 - o Linea: Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto
 - o Categoria: Servizi di programmazione di prodotti software in pacchetti
 - o Sottocategoria: Discovery Tools
- Potranno inviare qualsiasi documentazione riterranno utile per presentare la propria candidatura; sarà tenuta in particolare considerazione documentazione illustrativa di servizi analoghi, nel medesimo settore o affini, svolti negli ultimi 3 anni.

Tale documentazione dovrà essere predisposta esclusivamente in formato elettronico (file in formato pdf) e caricarli nella sezione "Documenti" della "Scheda Linee" all'atto dell'iscrizione all'Elenco Fornitori del Politecnico di Milano.

L'iscrizione all'Elenco Fornitori del Politecnico di Milano dovrà avvenire entro il termine del **28 ottobre 2011, farà fede la data di ricezione dell'autocertificazione che deve essere stampata ed inviata al termine della procedura di registrazione online.**

Le ditte iscrittesi all'Elenco Fornitori del Politecnico di Milano nelle suddette categorie merceologiche verranno prese in considerazione per l'avvio di procedure negoziate, alle quali verrà invitato un numero massimo di cinque concorrenti selezionati sulla base della documentazione fornita con le modalità sopra descritte, tra le aziende iscritte al momento dell'avvio della procedura.

Area Gestione Infrastrutture e Servizi
Il Dirigente

Dott. Cristian Borrello

